

Delibera n. 8/2023

Oggetto: Autorizzazione delle procedure per l'intitolazione del Planetario di Torino "INFINI.TO" al suo fondatore Attilio Ferrari, nonché Presidente "ad honorem" Professore Attilio Ferrari, recentemente scomparso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni,
	che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, a

norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni

ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con

il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità

degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di

Astrofisica";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato

adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato

il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la

formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge

Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di

riordino degli Enti di Ricerca", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed

integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007,



numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA

la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, con la quale sono state emanate alcune "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO

il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione":

VISTO

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'articolo 13;

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124":

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

VISTO

il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate



"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO

lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO

il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO

il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:

- ➢ il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- ➢ il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

VISTO

altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;



VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

CONSIDERATO

che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato:

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- ➤ confermato "... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza. ovvero fino al 30 dicembre 2023...":
- ➤ disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";

VISTA

la Delibera del 7 dicembre 2005, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Statuto della "Associazione ApritiCielo" alla quale aderiscono, oltre all'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Pino Torinese e la Università degli Studi di Torino;

CONSIDERATA

che la "Associazione ApritiCielo" è stata costituita in data 13 marzo 2006 con lo scopo di "...sviluppare attività per la divulgazione scientifica e la didattica nei campi della astronomia, della astrofisica e della fisica spaziale ...";

VISTO

il Decreto del Commissario Straordinario del 27 settembre 2007, numero 47, con il quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha concesso in comodato d'uso, a titolo gratuito, alla "Associazione ApritiCielo" l'edificio adibito a "Museo Interattivo della Astronomia e dello Spazio con Planetario e Percorso Didattico" e la relativa area di pertinenza, nonché tutte le attrezzature, gli impianti e le postazioni multimediali ed interattive in esso contenute, autorizzando, per tali finalità, la stipula di una convenzione con la medesima "Associazione" di durata decennale;



CONSIDERATO

che, nell'anno 2013, è stata ultimata la costruzione dei laboratori didattici a servizio del predetto Museo, destinati a sviluppare le attività didattiche e divulgative svolte dalla "Associazione ApritiCielo";

VISTA

la nota del 6 febbraio 2023, numero di protocollo 7, con la quale il Dottor Antonaldo Diaferio, nella sua qualità di Presidente della "Associazione ApritiCielo":

- ha comunicato l'intenzione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione della predetta Associazione, "...che ha in gestione Infini.to, Planetario e Museo dell'Astronomia e dello Spazio di Torino...di intitolare INFINI.TO al suo fondatore Attilio Ferrari, scomparso lo scorso ottobre..."
- ha precisato che essendo l'Istituto Nazionale di Astrofisica "...proprietario della Struttura che ospita il Museo e il Planetario, è naturalmente necessaria la (sua) approvazione per procedere all'intitolazione...";

ATTESO

pertanto, che l'approvazione della predetta istanza non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ACQUISITO

il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA

pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di autorizzare le procedure per l'intitolazione del Planetario di Torino "*INFINI.TO*" al suo fondatore Attilio Ferrari, nonché Presidente "*ad honorem*" Professore Attilio Ferrari, recentemente scomparso.

Roma, 24 febbraio 2023

Il Segretario Maria Franca Partipilo (Firmato digitalmente) Il Presidente Marco Tavani (Firmato digitalmente)

MFP